



CITTÀ DI COSENZA

Deliberazione n. 2

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dell'adunanza del 29 gennaio 2019



OGGETTO: Aggiornamento compenso DEL COLLEGIO DEI REVISORI.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di gennaio (29/1/2019) nella sala consiliare, dietro inviti diramati a norma di legge in data 22 gennaio 2019, prot. n. 6361, è stato convocato il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, per le ore 9:30.

Gli inviti sono stati notificati a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 11.01 ca., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio ing. Pierluigi CAPUTO e partecipa alla seduta il Segretario Generale, avv. Alfonso RENDE. Al momento dell'appello di seduta il Sindaco, arch. Mario OCCHIUTO è presente e si registra la presenza degli Assessori: DI NARDO, PASTORE, SPADAFORA e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1 Ambrogio Marco	si		17 Falcone Fabio	si	
2 Apicella Annalisa		Si	18 Gervasi Luca		si
3 Bruno Davide		Si	19 Granata Vincenzo	si	
4 Cairo Gaetano	si		20 Guccione Carlo		si
5 Caputo Pierluigi	si		21 Lo Gullo Massimo		si
6 Cassano Francesca		Si	22 Malizia Francesca	si	
7 Chiappetta Piercarlo	si		23 Mauro Alessandra		si
8 Cipparrone Giovanni		Si	24 Morcavallo Enrico	si	
9 Cito Francesco		Si	25 Morrone Luca	si	
10 Covelli Damiano Cosimo		Si	26 Rende Biancamaria		si
11 Del Giudice Sergio		Si	27 Ruffolo Antonio	si	
12 De Marco Maria Teresa		Si	28 Rugiero Anna	si	
13 De Rosa Alessandra	si		29 Salerno Carmelo	si	
14 D'Ippolito Giuseppe	si		30 Sconosciuto Pasquale		si
15 Fabiano Anna		Si	31 Spadafora Francesco		si
16 Falbo Andrea	si		32 Spadafora Gisberto	si	
<i>Tot.</i>	7	9	<i>Tot.</i>	9	7

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 16 Consiglieri.

Al momento della seduta hanno comunicato la giustificazione della propria assenza i consiglieri: Apicella, Bruno, Cipparrone, Cito, Fabiano, Guccione, Lo Gullo, Rende, Sconosciuto e Spadafora Francesco.

Nel corso della seduta entra in aula la consigliera De Marco.

OGGETTO: Aggiornamento compenso DEL COLLEGIO DEI REVISORI.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

... in prosieguo della seduta consiliare del 29 gennaio 2019

Il Presidente del Consiglio, ing. PIERLUIGI CAPUTO, ricorda che al secondo punto dell'OdG della seduta odierna è iscritto l'argomento avente per oggetto: «*Aggiornamento compenso del Collegio dei Revisori*». In assenza di interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'argomento stesso, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Direttore del III Dipartimento Economico Finanziario e del 12° Settore Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio - Patrimonio, Dott. Giuseppe NARDI, recante in calce il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal suddetto Dirigente, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.u.o.e.l. n. 267/2000;

PREMESSO CHE:

- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 2 del 27 febbraio 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ha provveduto a nominare ed eleggere il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Cosenza, secondo quanto disposto dall'art. 234 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e con le modalità previste nell'art. 16, comma 25, del decreto-legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, con il quale è stato introdotto un nuovo criterio di nomina degli organi di revisione degli enti locali basato sul sorteggio, chiamando a far parte del Collegio i signori: dott. BARONE NICOLA FRANCESCO, con funzioni di Presidente, e dott. SEGRETI FRANCESCO e dott. TORROMINO SANTO, quali componenti;
- il primo comma dell'art. 235 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. stabilisce che «l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3 comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444»;
- con il predetto art. 16, comma 25, del decreto-legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, è stato introdotto un nuovo criterio di nomina degli organi di revisione degli enti locali;
- la scelta non viene più effettuata dal Consiglio comunale, ma i revisori dei conti degli Enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco, tenuto dal Ministero dell'interno, nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- il secondo periodo del citato art. 16, comma 25, dispone che con decreto del Ministro dell'Interno, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso decreto, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nel citato elenco;
- in attuazione del citato art. 16, comma 25, del d.l. n. 138 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 148 del 2011, è stato quindi adottato, con decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, pubblicato nella *Gazz. Uff.* 20 marzo 2012, n. 67, il Regolamento recante: «*Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario*»;

DATO ATTO che con la medesima deliberazione è stato fissato il compenso dei componenti il Collegio dei Revisori, calcolato nel rispetto del limite massimo attribuibile e secondo gli importi previsti dal D.M. 20 maggio 2005;

DATO ATTO altresì che con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 21 dicembre 2017 è stato aumentato il compenso del Collegio medesimo ai sensi dell'art. 241, comma 2 del t.u.o.e.l. d.lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, svolgendo il Collegio ulteriori funzioni rispetto a quelle obbligatorie di cui all'art. 239 del TUEL.;

DATO ATTO che il Ministero dell'Interno con successivo decreto del 21 dicembre 2018 recante: *“Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali.”*, pubblicato sulla G.U. n. 3 del 04/01/2019, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto l'aggiornamento del compenso base massimo dei componenti il Collegio dei Revisori, secondo gli importi previsti dal medesimo decreto e dalla tabella “A” allegata al decreto, secondo il prospetto qui di seguito riportato:

Voce	Norma di riferimento	Importo applicato
Compenso base annuo lordo	Art. 1, c. 1, D.M. 21/12/2018	€ 18.410,00 <small>(limite massimo indicato nella tabella A, allegata al decreto ministeriale del 21/12/2018)</small>
Maggiorazione per spesa corrente superiore a media nazionale	Art. 1, c. 1 - lett. a), D.M. 21/12/2018	€ 1.841,00
Maggiorazione per spesa di investimento superiore a media nazionale	Art. 1, c. 1 - lett. b), D.M. 21/12/2018	€ 1.841,00
Maggiorazione per ulteriori funzioni assegnate (20%)	Art. 241, c. 2, d.lgs. n. 267/2000	€ 3.682,00
Maggiorazione per esercizio delle funzioni presso le istituzioni dell'ente entro il limite massimo del 10% per ogni istituzione e del 30% complessivo	Art. 241, c. 3, d.lgs. n. 267/2000	= =
Importo del compenso base annuo lordo		€ 25.774,00

Applicabilità delle maggiorazioni previste per spesa corrente e di investimento superiore alla media nazionale:

POPOLAZIONE residente al 31/12/2017 (penultimo esercizio precedente)	SPESA ANNUALE PRO-CAPITE		Maggiorazioni compenso max 10%
	dell'Ente	media nazionale	
67.239	1.428,86	870	€ 1.841,00
	1.175,71	230	€ 1.841,00
		Totale	€ 3.682,00

RILEVATO CHE:

- il Comune di Cosenza è beneficiario di fondi del Piano di Azione e Coesione anziani ed infanzia e che ai fini della rendicontabilità al Ministero competente di tali risorse è richiesto uno specifico atto di certificazione della spesa;
- gli adempimenti di verifica e certificazione della spesa rientrano tra le ulteriori funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune oltre a quelle obbligatorie indicate nell'art. 239 TUEL;
- di tali ulteriori compiti affidati al Collegio dei Revisori è stato dato atto con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 21 dicembre 2017 e che in ragione di essi è stato contestualmente previsto un incremento del compenso base attribuito ai predetti Revisori;

VISTO l'art. 241 del citato d.lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: *«1. Con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale. 2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239. 3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento. 4. Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento. 5. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell'unione. 6. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo. 7. L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.»*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018 riportante testualmente: "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali.", pubblicato sulla G.U. n. 3 del 04/01/2019, con il quale è stato disposto l'aggiornamento del compenso dei componenti il Collegio dei Revisori, secondo gli importi previsti dal medesimo decreto e dalla tabella "A" allegata al decreto;

RILEVATO che il taglio del 10% a tutti i compensi degli organi collegiali, compreso il Collegio dei Revisori dei Conti, disposto dall'art. 6, comma 3 del D.L. 31.5.2010, N. 78, convertito, con modifiche, in legge 20.7.2010, n. 122, per come modificato, da ultimo, dall'art.13, comma 1 del D.L.30.12.2016, NR. 244, esplicitamente applicato dalle precedenti citate deliberazioni consiliare n. 2 e n. 52 del 2017 rispetto ai massimi tabellari ordinari ivi riconosciuti ai componenti del Collegio, non è stato ulteriormente reiterato per il periodo dal 1° gennaio 2018 in poi e che pertanto - in armonia con quanto osservato dalla Corte dei Conti, da ultimo: Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 5 del 21/1/2019 - il compenso medesimo si rispande a seguito del venir meno della predetta decurtazione *ex lege*;

RITENUTO, pertanto, predisporre il seguente prospetto, riportante anche le condizioni previste dall'art. 241 comma 2 del citato d.lgs. n. 267/2000, per la determinazione del compenso dei componenti il Collegio dei Revisori:

Applicabilità delle maggiorazioni previste per spesa corrente e di investimento superiore alla media nazionale:

POPOLAZIONE residente al 31/12/2017 (penultimo esercizio precedente)	SPESA ANNUALE PRO-CAPITE		Maggiorazioni compenso max 10%
	dell'Ente	media nazionale	
67.239	1.428,86	870	€ 1.841,00
	1.175,71	230	€ 1.841,00
		Totale	€ 3.682,00

RITENUTO, pertanto, di modificare il compenso annuo lordo spettante ai singoli componenti dell'organo di revisione economico-finanziario di questo Comune nelle misure di seguito indicate:

- **presidente: € 38.661,00** [così determinato: € 25.774,00 (importo del limite massimo del compenso base annuo lordo indicato nella tabella A allegata al decreto ministeriale del 21 dicembre 2018, con riferimento alla fascia demografica di questo Comune, con le maggiorazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 1 del citato decreto + Art. 241, c. 2, d.lgs. n. 267/2000), + euro 12.887,00 (aumento del 50% per il presidente, ai sensi del quarto comma dell'art. 241 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267), oltre contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge ed IVA come per legge (nei casi in cui il presidente sia soggetto passivo dell'imposta, giusta articolo 2 del decreto ministeriale del 20/5/2005, cit.);

- **componenti (due): € 25.774,00 cadauno**, oltre contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge ed IVA come per legge (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta, giusta articolo 2 del decreto ministeriale del 20/05/2005, cit.); (Totale importo annuo: **€ 90.209,00** [€ 38.661,00 + € 25.774,00 + € 25.774,00], oltre contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge ed eventuale IVA come per legge);

DATO ATTO che ai suddetti revisori, se aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Cosenza, spetta - ai sensi dell'art. 3 del succitato decreto del Ministero dell'Interno 21 dicembre 2018 (pubblicato nella Gazz. Uff. n.3 del 4 gennaio 2019) - il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede di questo Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

CONSIDERATO che la relativa spesa, valutata presuntivamente in complessivi € 122.500,00 annui (inclusi contributi previdenziali ed IVA), troverà imputazione con decorrenza dal bilancio esercizio finanziario 2019, per quanto di ragione, come segue: sul capitolo 00000130 U.E.B. D.lgs.vo n. 118/2011 – missione 01 - programma 01 - titolo 1 - macroaggregato 03 del bilancio di previsione del prossimo esercizio finanziario 2018; per gli anni successivi: sui corrispondenti capitoli/interventi dei relativi bilanci di riferimento;

RICHIAMATA la Risoluzione 27 febbraio 2002, n. 56/E, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le politiche fiscali, Agenzia delle entrate, Direzione centrale normativa e contenzioso, recante all'oggetto «*Qualificazione fiscale dei redditi percepiti nell'esercizio dell'attività di revisori contabili - Art. 47, lett. c-bis*), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con il D.P.R. n. 917 del 1986»;

VISTI gli articoli 234 e ss. del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 16, comma 25, del decreto-legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno 21 dicembre 2018;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'assemblea presenti: n. 18** (Sindaco, Ambrogio, Cairo, Caputo, Chiappetta, De Marco, De Rosa, D'Ippolito, Falbo, Falcone, Granata, Malizia, Morcavallo, Morrone, Ruffolo, Rugiero, Salerno, Spadafora G.);

- **voti favorevoli: n. 16** (Sindaco, Cairo, Caputo, Chiappetta, De Marco, De Rosa, D'Ippolito, Falbo, Falcone, Granata, Malizia, Morrone, Ruffolo, Rugiero, Salerno, Spadafora G.);

- **voti contrari: n. 1** (Morcavallo),

- **astenuti: n. 1** (Ambrogio)

DELIBERA

*per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
quale parte integrante e sostanziale del presente atto:*

1. Di autorizzare per quanto esposto in premessa l'aumento dei compensi annui lordi del collegio dei revisori dei conti secondo quanto previsto dal decreto del 21 dicembre 2018 riportante testualmente: "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali.", pubblicato sulla G.U. n. 3 del 04/01/2019, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale è stato disposto l'aggiornamento del compenso dei componenti il Collegio dei Revisori, secondo gli importi previsti dal medesimo decreto e dalla tabella "A" allegata al decreto;
2. Di stabilire i compensi annui lordi aggiornati secondo quanto previsto dall'art. 241 comma 2 del citato d.lgs. n. 267/2000 e dal decreto del 21 dicembre 2018, spettanti ai membri dell'Organo di revisione economico-finanziaria secondo gli importi indicati in premessa al presente atto;
3. L'aggiornamento dei compensi disposto con la presente deliberazione ha decorrenza dall'1/02/2019 ovvero dal giorno di efficacia della presente deliberazione, qualora successivo alla predetta data;
4. Di dare atto che ai suddetti revisori, aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Cosenza, spetta - ai sensi dell'articolo 3 del succitato decreto del Ministro dell'Interno 21 dicembre 2018 (pubblicato nella *Gazz. Uff.* 4 gennaio 2019, n. 3) - il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede di questo Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni, nella misura massima non superiore al 50% del compenso annuo individualmente spettante, al netto degli oneri fiscali e contributivi. In caso di utilizzo del mezzo pubblico spetta il rimborso del relativo biglietto; in caso di utilizzo del proprio veicolo si applicano le "*Tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli*" elaborate dall'ACI ai sensi dell'art.3, comma 1 del Dlgs del 2/9/1997 n. 314, nel loro aggiornamento annuale. Agli stessi spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente.
5. Di precisare che la relativa spesa, valutata presuntivamente in complessivi € 122.500,00 annui (inclusi contributi previdenziali ed IVA), troverà imputazione con decorrenza dal bilancio esercizio finanziario 2019, per quanto di ragione, come segue: sul capitolo 00000130 U.E.B. D.lgs.vo n. 118/2011 – missione 01 - programma 01 - titolo 1 - macroaggregato 03 del bilancio di previsione del prossimo esercizio finanziario 2019; per gli anni successivi: sui corrispondenti capitoli/interventi dei relativi bilanci di riferimento;
6. Di comunicare la presente deliberazione ai componenti del collegio dei Revisori ed al Tesoriere del Comune (UBI - Banca CARIME) entro 10 giorni dalla pubblicazione della

presente deliberazione, ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, mediante notifica della presente deliberazione da istruire a cura del Servizio Archivio dell'Ente;

7. Di demandare al Direttore del III Dipartimento Economico Finanziario e del 12° Settore: Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio - Patrimonio - Società Partecipate - Turismo il compimento di ogni conseguente e/o conseguenziale atto;
8. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni;
9. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

Copia del presente atto sarà inoltre trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a: Sindaco/Gab.; Assessori; Presidente del Consiglio Comunale; Segretariato Generale; Dirigenti dell'Ente.

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli: n. 18 (*Sindaco, Ambrogio, Cairo, Caputo, Chiappetta, De Marco, De Rosa, D'Ippolito, Falbo, Falcone, Granata, Malizia, Morcavallo, Morrone, Ruffolo, Rugiero, Salerno, Spadafora G.*); **voti contrari: nessuno - astenuti: nessuno;**

DELIBERA:

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—o—

— Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

La presente deliberazione assume il n. 2 del 2019.

—o—

(OMISSIS)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario Generale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 4 febbraio 2019.

Cosenza, lì 4 febbraio 2019

LA DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

f.to (dott.ssa Maria Rosaria Mossuto)

ESECUTIVITÀ

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data *(dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione).*

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, lì

F.to

ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (avv. Alfonso Rende)

Cosenza, lì 4 febbraio 2019

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
